



RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	14
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	14
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	17
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	19

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pordenone per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 15.060

totale attività = € 1.466.626

totale passività = € 933.917

patrimonio netto = € 532.709

Tabella 1 – Calcolo del Margine Operativo Lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	472.985
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	472.985
4) Costi della produzione	455.683
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	9.060
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	446.623
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	26.362

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	2.475,00	884,00	1.591,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	470.363,00	469.963,00	400,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	304.208,00	295.273,00	8.935,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	777.046,00	766.120,00	10.926,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	31,00	-31,00
SPA.C II - Crediti	94.303,00	116.274,00	-21.971,00
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	544.608,00	483.122,00	61.486,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	638.911,00	599.427,00	39.484,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	50.669,00	51.922,00	-1.253,00
Totale SPA - ATTIVO	1.466.626,00	1.417.469,00	49.157,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	532.709,00	514.320,00	18.389,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	295.364,00	283.359,00	12.005,00
SPP.D - DEBITI	562.206,00	532.520,00	29.686,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	76.347,00	76.188,00	159,00
Totale SPP - PASSIVO	1.466.626,00	1.406.387,00	60.239,00

Tra le voci di stato patrimoniale che hanno generato maggiori scostamenti rispetto all'esercizio precedente, si segnalano: la riduzione dei "Crediti" tra l'attivo circolante per concordate compensazioni di partite e l'aumento delle "Disponibilità liquide" e il correlato incremento dei "Debiti", dovuto a poste rilevate a fine esercizio.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	472.985,00	444.980,00	28.005,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	455.683,00	440.868,00	14.815,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	17.302,00	4.112,00	13.190,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14.886,00	9.451,00	5.435,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	32.188,00	13.563,00	18.625,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	17.128,00	13.563,00	3.565,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.060,00	0,00	15.060,00

Il conto economico evidenzia, rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente, valori della produzione in sostanzioso incremento ed aumento dei costi della produzione non dello stesso peso, a sottolineare una indubbia correlazione, ma nello stesso modo a confermare l'attenzione alla estrema razionalizzazione della tipologia e costi dei servizi. Positivo anche il risultato finanziario, anche se in termini assoluti per valori meno significativi.

Per l'analisi degli scostamenti delle singole attività, si rimanda alle osservazioni presenti al successivo punto 3.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Durante l'esercizio 2017 è stato disposto un unico provvedimento di rimodulazione al budget economico, ed esattamente nella seduta del Consiglio Direttivo del 30.10.2017. La tabella 2.1, riporta le conseguenti valorizzazioni nella corrispondente colonna.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	417.600,00	-10.000,00	407.600,00	368.794,00	-38.806,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	132.100,00	23.000,00	155.100,00	104.191,00	-50.909,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	549.700,00	13.000,00	562.700,00	472.985,00	-89.715,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.800,00		4.800,00	2.397,00	-2.403,00
7) Spese per prestazioni di servizi	149.500,00	8.000,00	157.500,00	124.119,00	-33.381,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	20.500,00		20.500,00	18.905,00	-1.595,00
9) Costi del personale	186.400,00		186.400,00	161.983,00	-24.417,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	12.300,00		12.300,00	8.734,00	-3.566,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	100,00		100,00	31,00	-69,00
12) Accantonamenti per rischi	1.000,00		1.000,00	326,00	-674,00
13) Altri accantonamenti	3.000,00	2.000,00	5.000,00	0,00	-5.000,00
14) Oneri diversi di gestione	163.200,00	9.500,00	172.700,00	139.188,00	-33.512,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	540.800,00	19.500,00	560.300,00	455.683,00	-104.617,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.900,00	-6.500,00	2.400,00	17.302,00	14.902,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	5.500,00	5.500,00	5.460,00	-40,00
16) Altri proventi finanziari	9.600,00	1.000,00	10.600,00	9.699,00	-901,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.500,00		1.500,00	273,00	-1.227,00
17- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	8.100,00	6.500,00	14.600,00	14.886,00	286,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	17.000,00	0,00	17.000,00	32.188,00	15.188,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	17.000,00		17.000,00	17.128,00	128,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	15.060,00	15.060,00

I valori indicati nelle singole componenti, sono risultati pressoché allineati alle dotazioni appostate, e rientranti nei rispettivi vincoli, ad eccezione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" difficilmente quantificabile a causa delle variabili che le determinano. Trattandosi di spesa obbligatoria, si ritiene comunque sanato lo scostamento, anche in considerazione del valore minimo dello stesso e del risultato complessivo finale assestato positivo.

Lo scostamento del valore della produzione (- € 89.715), va messo a confronto con i valori dello scostamento dei costi della produzione, esposti in flessione in misura maggiore (- € 104.617), e la cui analisi dettagliata per attività, è stata riportata in nota integrativa. La molteplicità anche di valore non significativo, delle singole componenti le voci, costituenti gli aggregati, rendono problematico in corso di esercizio l'allineamento delle risultanze gestionali ai valori stimati; ma il risultato finale che espone un pressoché analogo mancato allineamento al budget assestato, è indice di medesima prudenza negli stanziamenti delle dotazioni.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2017, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.2, sono state n.1, deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30.10.2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	4.000,00		4.000,00	1.900,00	-2.100,00
Software - <i>dismissioni</i>	-1.500,00		-1.500,00	-777,00	723,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.500,00	0,00	2.500,00	1.123,00	-1.377,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	270.000,00	-237.000,00	33.000,00	8.786,00	-24.214,00
Immobili - <i>dismissioni</i>		-25.000,00	-25.000,00		25.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	15.000,00		15.000,00	40,00	-14.960,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-10.000,00		-10.000,00	-6.048,00	3.952,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	275.000,00	-262.000,00	13.000,00	2.778,00	-10.222,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00		0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	277.500,00	-262.000,00	15.500,00	3.901,00	-11.599,00

I valori indicati nelle singole componenti, sono risultati pressoché allineati alle dotazioni appostate, e rientranti nei rispettivi vincoli. L'esposizione rappresenta principalmente la capitalizzazione di attività propedeutiche alla pianificata ristrutturazione della Sede

dell’Ente, che non ha trovato la completa realizzazione nell’esercizio. Di segno diverso l’eliminazione di beni materiali ed immateriali in disuso o non più in utilizzo.

Gli scostamenti sono dovuti alla mancata dismissione di una componente immobiliare a seguito di una nuova valutazione sull’operazione da effettuare, e parimenti alla non avvenuta sostituzione di beni, correlata all’operazione di ristrutturazione dell’immobile di Sede non completata.

3. ANALISI DELL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio dell’esercizio 2017, che si è concluso con valori estremamente positivi di **ROL (+ € 17.302) e MOL (+€ 26.362)** ma anche con un ottimo **utile d’esercizio post imposte di € 15.060 (risultato economico)**.

I dati del bilancio 2017 sono senza dubbio in linea con i parametri economico-finanziari che la Federazione si è data, centrando gli obiettivi assegnati al nostro Automobile Club.

Alla luce di ciò, ritengo di poter affermare che, grazie ad un’oculata gestione orientata al contenimento dei costi ed all’efficientamento dei processi perseguita dalla Direzione, il dato realizzato ci permette di guardare al futuro con prudente ottimismo, nonostante l’attuale difficile contesto congiunturale, nel quale l’Ente è costretto ad operare quotidianamente e che rispecchia, a livello locale, la situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi, che interessa, in particolare, il settore “auto motive”.

E’ evidente come in questo contesto risulti estremamente difficile far fronte a tutti gli impegni istituzionali dell’Ente e, nel contempo, produrre utili di bilancio, ma è necessario proseguire sulla strada intrapresa, confermando l’ obiettivo primario, ovvero quello di creare giorno dopo giorno una realtà protagonista nel settore dei servizi all’automobilista.

Fatte queste doverose premesse, è necessario addentrarci nell’andamento di gestione, analizzando i vari settori.

Attività associativa

L’attenzione dell’Ente verso l’attività core è stata forte e costante durante tutto l’anno per riuscire a raggiungere gli obiettivi di performance organizzativa prefissati, malgrado le numerose difficoltà che l’attuale scenario competitivo presenta. Non si può, infatti, negare che diversi competitor (Società Autostrade, Poste italiane, Società assicurative, Istituti di credito, Case costruttrici ecc..) propongono al mercato – a prezzi vantaggiosi – servizi per l’auto, concorrenziali rispetto a quelli tradizionalmente offerti da ACI.

Tuttavia, nonostante tale scenario e la diffusa e crescente difficoltà economica - che si è tradotta inesorabilmente in una contrazione dei consumi privati ed in una rimodulazione degli stessi in funzione del riposizionamento delle priorità di spesa delle famiglie - il parco associativo, grazie alle varie iniziative intraprese dalla Direzione e dalla rete ACI, si è assestato nel risultato totale di n. 4348 soci (+ 1,33% rispetto al dato 2016), con una produzione di tessere Gold e Sistema di n. 2.053. Da sottolineare, comunque un generale riposizionamento verso tipologie di quote associative di minor contenuto economico. Pertanto, seguendo il trend che ha avuto l'A.C. negli ultimi anni, permane l'impegno di verificare il mantenimento del numero degli associati Gold e Sistema, confidando anche in un costante supporto della Rete Aci, in ottica di risultato orientato ad una costante attenzione verso il socio e alla possibilità di promuovere le formule associative Top anche a prezzi maggiormente concorrenziali.

Attività di riscossione

L'altra "attività classica", la gestione del servizio di esazione delle tasse automobilistiche – bollo auto - ha registrato un incremento del 2,80% rispetto all'esercizio 2016; infatti, le relative entrate (al netto dei costi inerenti) si sono assestate in €. 65.026,79 rispetto ad € 63.256,80 del 2016. Ciò dimostra ancora una volta l'apprezzamento e il riconoscimento da parte dell'utenza, che da sempre considera l'Ente e le sue delegazioni quali punti di riferimento e di professionalità in tale settore.

Assistenza automobilistica

Tale servizio, garantito dal 2010 solo presso la Delegazione Diretta di Sacile, dal 19 settembre 2016 è stato ripreso, in forma diretta, anche presso la Delegazione di Sede.

Pertanto, non è possibile effettuare un raffronto puntuale tra i due esercizi (2016 e 2017), stante i diversi periodi di attività considerati. Tuttavia, nel complesso delle attività esercitate sia presso la sede di Pordenone che a Sacile, in termini economici si rappresenta un incremento del 47,56%, con entrate complessive di €. 64.668,96. Si auspica un costante trend in crescita.

Proventi Delegazioni indirette

Si riscontra, in termini economici, una flessione del 33,69%, con un risultato che si assesta in €.31.000,00 rispetto al dato 2016 di €. 46.750,00. La contrazione sostanzialmente è dovuta alla rinegoziazione del canone di franchising della delegazione di Maniago, avvenuta a maggio 2017, nonché alla normale scadenza, nel giugno del 2016, del contratto sottoscritto con la ditta Tavella.

Sara

I proventi SARA, riconducibili all'attività svolta a Pordenone dagli agenti capo e a Sacile da una sub-agente (quest'ultima da maggio 2016), evidenziano un notevole miglioramento del 23,72% rispetto al consuntivo 2016, assestandosi in termini assoluti in € 37.082,99. Tale dato, probabilmente imputabile all'intero anno di attività esercitata dalla sub-agenzia di Sacile rispetto al ridotto periodo del 2016 (maggio-dicembre), induce a sperare in valori futuri, sempre più significativi in termini di proventi SARA, anche in un'ottica di collaborazione reciproca tra le parti.

Fitti

Si registra un incremento del 44,81% relativo ai proventi derivanti da contratti di locazione di immobili di proprietà del Sodalizio, per un valore complessivo di €. 60.825,51 (€ 45.255,95 nel 2016). Tale dato è da imputare sostanzialmente sia all'aumento, dal 1° febbraio 2017, del canone di locazione dell'immobile di via Angolo delle Caserme 1, locato alla BNL, sia all'aumento del provento (€ 14.687,71 contro il dato 2016 di €. 6.889,74) legato alla locazione del terreno di proprietà del Sodalizio, su cui insiste il distributore carburanti ENI, che, dopo un periodo di inattività, ha riaperto i battenti, nell'ultimo semestre del 2016. Si segnala, dunque, in merito a quest'ultimo contratto, una redditività consolidata nel corso dell'intero anno 2017, dopo vari esercizi incostanti. In ogni caso, considerando le potenzialità dell'area, allocata in un'importantissima direttrice del traffico pordenonese, si ritiene che l'importo ottenuto non sia ancora soddisfacente né paragonabile ai proventi passati. Si auspica, pertanto, un guadagno maggiore, a fronte, si spera, di una politica di mercato ENI maggiormente concorrenziale.

Partecipazioni azionarie

Per l'esercizio 2017, il Sodalizio ha provveduto all'incasso del dividendo della partecipata (1%) GESTIONE SERVIZI MOBILITA' (GSM) SpA, già comunque deliberato dall'Assemblea dei Soci nel dicembre del 2016, per l'importo spettante di € 5.460.

E', inoltre, proseguita l'azione di direzione e coordinamento nei confronti di ACI Service PN srl, società interamente partecipata e controllata del Sodalizio, oggetto di modifica statutaria a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", integrato e modificato, sotto vari profili, dal decreto legislativo correttivo 16 giugno 2017, n. 100.

La Società, oltre a gestire, in nome e per conto proprio, la delegazione ACI di Pordenone di San Vito al Tagliamento, ha prestato nel corso dell'esercizio attività di supporto a tutti i servizi dell'Automobile Club sia presso la Sede che la Delegazione Diretta: ciò attraverso contratti di servizio, per un totale corrisposto dal Sodalizio di € 21.302, pressoché allineato al dato del 2016, testimonianza di un'oculata e corretta gestione economica del Sodalizio anche nei confronti della propria società in house.

Il bilancio della Società, che chiude, anche quest'anno come negli esercizi precedenti con un utile di esercizio, sia pur modesto (€ 426), verrà approvato dall'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile 2018.

Si evidenzia che, nel corso dell'anno, entrambe le società sono state oggetto di ricognizione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del succitato decreto 175 e s.m.i.. Con apposita provvedimento del Consiglio Direttivo del 29 settembre, si è deliberata l'alienazione della partecipazione in GSM SpA con diritto di prelazione nei confronti degli altri soci pubblici entro il mese di settembre 2018. In merito alla società Aci Service, invece, poiché la stessa allo stato non possiede il requisito del fatturato medio nel triennio 2013-2015 di euro 500.000, richiesto dall'anzidetto T.U. sulle società partecipate, è stato affidato al sottoscritto l'incarico per lo studio, verifica e trattativa con gli altri Automobile Club locali della Regione Friuli-Venezia Giulia e/o Regione Veneto, al fine di individuare una diversa soluzione organizzativa (consorzio, contratto di servizio o fusione fra Società), volta, ove possibile, ad aumentare e raggiungere - nei prossimi anni e ai fini delle prossime ricognizioni e razionalizzazioni - la soglia di fatturato medio prevista dalla legislazione vigente (art. 24, co. 12 quinque, d.lgs. n. 175 del 2016).

Attività istituzionale - Sicurezza stradale e Sport

Nel corso del 2017, l'Automobile Club Pordenone ha confermato il suo impegno nella sensibilizzazione di tutte le istituzioni alle problematiche relative alla mobilità ed alla sicurezza stradale.

Nell'ambito della suddetta attività nonchè nell'ottica del rafforzamento dell'immagine dell'Ente, si sono collocate numerose iniziative, tra le quali:

-Le attività di educazione stradale svolte presso le scuole primarie, attraverso tre specifici format, da calibrare sulle diverse classi, ovvero "TrasportACI Sicuri", " A passo sicuro" e "Due ruote sicure". Nel corso dell'anno, il Direttore, in sinergia con il personale dell'Unità Territoriale ACI di Pordenone, ha erogato singoli corsi presso le scuole primarie della provincia di Pordenone, per un totale di n. 212 bambini coinvolti.

- "Uniti per la sicurezza stradale...sapere è meglio che improvvisare", evento patrocinato e sostenuto dal Sodalizio, in collaborazione con la Polizia di Stato di Pordenone, il Comune di Pordenone e la Polizia locale, quale campagna di sensibilizzazione alla sicurezza stradale con prove gratuite di guida sicura introduttiva, per un totale di 230 persone coinvolte e sensibilizzate.

- La diffusione del progetto strategico nazionale "Network Scuole Guida a marchio ACI": al network aderisce nel territorio provinciale l'autoscuola Tavella. Buona la produzione delle tessere CLUB Ready2Go (n. 324 tessere), rivolte proprio ai neopatentati.

- Comunicati stampa, volti soprattutto a presentare i dati ACI ISTAT sull'incidentalità stradale in Italia ed in provincia.
- Collaborazione con le istituzioni locali, mezzi di stampa e fondazioni nella divulgazione di dati statistici. L'AC Pordenone è membro della Conferenza Permanente Provinciale, istituita presso la Prefettura.

Un discorso a parte per il settore sportivo, che rappresenta, da sempre, per l'Ente una voce di grande interesse, stante la vocazione-mission del Sodalizio ed il numero di soci sportivi del Club.

Senza aggravio per i propri bilanci, l'Automobile Club ha valorizzato, negli ultimi anni, la propria presenza ed immagine, continuando ad operare quale struttura aggregante delle associazioni sportive e scuderie automobilistiche presenti nel territorio, scontando, tuttavia, le criticità del momento. Nel corso del 2017 sono stati realizzati i rally automobilistici, di cui il Sodalizio detiene marchio e titolarità, "Rally Storico Piancavallo (Auto storiche), "Rally Piancavallo" (Auto moderne), la cui organizzazione è stata concessa, per l'ultimo anno, alla Scuderia Sagittario ed il "Rally Day Città di Maniago" realizzato dall'ASD Knife Racing, con licenza di organizzatore dell'Automobile Club.

In merito ai *costi della produzione*, è opportuno evidenziare che la gestione inerente l'ordinaria attività dell'Ente è stata informata a criteri di razionalizzazione delle spese attraverso investimenti mirati, sia pur ridotti al minimo per motivi attendisti, legati all'opportunità di verificare gli effetti sul bilancio prodotti dalla particolare situazione economica, che si riflette sia sull'attività dell'Automobile Club che su quella delle delegazioni.

Per ciò che concerne i *valori appostati per il personale* (*emolumenti di carattere fisso, variabile, oneri riflessi e quota di esercizio per l'indennità di liquidazione del personale*), si registra un aumento del 6,77% , con costi che si attestano in € 161.983 rispetto ad € 151.716 del 2016, e che sono imputabili, sostanzialmente, al venir meno dell'applicazione dell'istituto del comparto - che aveva determinato nel 2016, nei confronti di un dipendente, la decurtazione della retribuzione - ma, anche, al recepimento di quanto dovuto al personale , nel rispetto del CCNL 2016-2018 comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 12.02.2018, e che si è ritenuto di dover rilevare in bilancio. La quota variabile, invece, corrisponde all'erogazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo di Ente, sottoscritto per l'anno 2017.

L'obiettivo di gestione e di bilancio rimane, comunque, quello di riequilibrare le eventuali criticità esistenti, al fine di migliorare i dati già incoraggianti raggiunti nell'esercizio 2017,

assicurando il massimo impegno affinchè si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e di sviluppo dei servizi già in funzione. Ciò nell'intento di poter offrire ai clienti strutture sempre più efficienti e moderne nonchè risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile, anche attraverso eventuali processi di integrazione di attività e servizi comuni, soprattutto di natura strumentale, con AA.CC. limitrofi, al fine di realizzare economie di spesa e razionalizzazione nella gestione della struttura.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto di stato patrimoniale è stato riclassificato nella tabella che segue, secondo il criterio finanziario che prevede, la riclassificazione, delle attività secondo il grado di liquidità, e delle passività secondo il grado di esigibilità, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.475	884	1.591
Immobilizzazioni materiali nette	470.363	469.963	400
Immobilizzazioni finanziarie	304.208	295.273	8.935
Totale Attività Fisse	777.046	766.120	10.926
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	31	-31
Credito verso clienti	45.644	61.683	-16.039
Crediti verso società controllate	8.610	6.553	2.057
Altri crediti	40.049	40.289	-240
Disponibilità liquide	544.608	483.122	61.486
Ratei e risconti attivi	50.669	51.922	-1.253
Totale Attività Correnti	689.580	643.600	45.980
TOTALE ATTIVO	1.466.626	1.409.720	56.906
PATRIMONIO NETTO	532.709	517.653	15.056
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	295.364	283.359	12.005
Altri debiti a medio e lungo termine	201.600	207.600	-6.000
Totale Passività Non Correnti	496.964	490.959	6.005
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	68.744	66.299	2.445
Debiti verso società controllate	14.775	8.042	6.733
Debiti tributari e previdenziali	30.953	22.065	8.888
Altri debiti a breve	246.134	228.514	17.620
Ratei e risconti passivi	76.347	76.188	159
Totale Passività Correnti	436.953	401.108	35.845
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.466.626	1.409.720	56.906

Ai fini di una corretta valutazione sul raffronto degli esercizi, si segnala che in aderenza alle disposizioni della circolare ACI A00DIR009/0001939/18 i debiti scaduti verso ACI consolidati in un piano di rientro concordato, sono stati nell'esercizio in corso classificati nella voce del passivo "D.07 Debiti verso fornitori" rispetto alla precedente allocazione in "Altri debiti a medio e lungo termine".

Le attività fisse sono rappresentate dalle immobilizzazioni materiali e immateriali funzionali all’attività economica. Le immobilizzazioni finanziarie, costitute da partecipazioni, rappresentano investimenti destinati a supporto della gestione dell’azienda. L’attivo corrente è articolato nelle voci dei crediti, delle disponibilità liquide e dei ratei e risconti.

Il totale attivo di €. 1.466.626 rappresenta l’ammontare complessivo del capitale investito. La composizione del passivo dello stato patrimoniale riclassificato è suddivisa in: patrimonio netto €. 532.709, passività non correnti €. 295.364, e passività correnti € 638.553. La somma delle passività di complessivi €. 933.917 costituisce le fonti di finanziamento apportate da terzi a titolo di debito.

Rispetto al decorso esercizio, i dati riclassificati evidenziano nel 2017:

- un aumento delle Immobilizzazioni fisse per effetto di costi amministrativi capitalizzati collegati alla ristrutturazione della Sede dell’Ente e della capitalizzazione dell’acquisizione di software applicativo.
- un aumento delle attività correnti, (voce Disponibilità liquide) a cui corrisponde un analogo aumento delle passività correnti (principalmente voce debiti vs/fornitori).

Le operazioni di investimento realizzate condizionano il bilancio dell’Ente che presenta per lo stato patrimoniale indici di composizione e di correlazione positivi. In particolare l’analisi per indici evidenzia:

- * il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse*100) pari al 68,56%, allineato all’esercizio precedente (67,57%),
- * il grado di copertura delle immobilizzazioni, ottenuto dal capitale proprio più le passività non correnti [(patrimonio netto+passività non correnti)/ attività fisse)] è superiore al 100% in quanto le attività fisse presentano un valore inferiore alla somma delle passività e del patrimonio netto,
- * l’indice di indipendenza, calcolato nel rapporto percentuale tra: Patrimonio netto/Passività correnti e non (57,04%), peggiora leggermente rispetto al precedente esercizio (58,03%),
- * l’indice di liquidità, calcolato nel rapporto percentuale tra: attività a breve al netto delle rimanenze /passività a breve è superiore a 100, in quanto le attività sono superiori alle passività.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

Immobilizzazioni finanziarie	304.208	295.273	8.935
Capitale immobilizzato (a)	777.046	766.120	10.926
Rimanenze di magazzino	0	31	-31
Credito verso clienti	45.644	61.683	-16.039
Crediti verso società controllate	8.610	6.553	2.057
Altri crediti	40.049	40.289	-240
Ratei e risconti attivi	50.669	51.922	-1.253
Attività d'esercizio a breve termine (b)	144.972	160.478	-15.506
Debiti verso fornitori	68.744	66.299	2.445
Debiti verso società controllate	14.775	8.042	6.733
Debiti tributari e previdenziali	30.953	22.065	8.888
Altri debiti a breve	246.134	228.514	17.620
Ratei e risconti passivi	76.347	76.188	159
Passività d'esercizio a breve termine (c)	436.953	401.108	35.845
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-291.981	-240.630	-51.351
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	295.364	283.359	12.005
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	295.364	283.359	12.005
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	189.701	242.131	-52.430
Patrimonio netto	532.709	517.653	15.056
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	201.600	207.600	-6.000
Posizione finanz. netta a breve termine	544.608	483.122	61.486
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	189.701	242.131	-52.430

Con la dovuta puntualizzazione già esposta in precedenza, che i debiti scaduti verso ACI consolidati in un piano di rientro concordato, dal presente esercizio trovano diversa collocazione: da “Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine” a “Debiti verso fornitori”, si espone la seguente disanima:

La dinamica delle variazioni dello stato patrimoniale rettificato evidenzia rispetto al 2016:

- L'aumento del capitale immobilizzato per effetto della capitalizzazione di costi amministrativi collegati alla ristrutturazione della Sede dell'Ente e alla capitalizzazione di un software applicativo acquistato nel corso dell'esercizio;
- La diminuzione del capitale circolante netto, per effetto del decremento dei crediti verso clienti e dell'incremento di tutte le voci relative alle passività a breve termine;
- La diminuzione dei debiti a medio/lungo termine.

Per effetto delle variazioni sopra indicate, il capitale investito al 31 dicembre 2017, ammonta a € 189.701 ed è del tutto assorbito dai mezzi propri.

-

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	15.060	3.328
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	12.005	8.048
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	12.005	8.048
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	-1.986
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	-1.986
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	8.734	9.330
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	309	1.306
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	8.425	8.024
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	20.739	15.392
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	35.799	18.720
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	31	23
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	16.039	1.608
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-2.057	-734
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	0	0
Decremento/(incremento) altri crediti	240	6.875
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.253	1.769
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-9.555	-78.766
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	6.733	-17.809
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	8.242	-122
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	646	1
Incremento/(decremento) altri debiti	23.620	21.786
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	159	-1.619
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	45.351	-66.988
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	81.150	-48.268
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-1.900	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	884	2.190
Immobilizzazioni immateriali nette finali	2.475	884
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-309	-1.306
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-8.825	-11.684
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	469.963	466.303
Immobilizzazioni materiali nette finali	470.363	469.963
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-8.425	-8.024
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-8.935	-8.487
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	295.273	286.786
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	304.208	295.273
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-19.660	-20.171
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche e altri	0	-10.892
Incremento (decremento) mezzi propri	4	-5
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-4	-10.887
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	61.486	-79.326
Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X+1	18	483.122
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1	544.608	562.448

Il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, apportando all'utile di esercizio (€. 15.060) le rettifiche intervenute nelle voci che compongono il capitale circolante, € 45.351 e l'eliminazione degli elementi non monetari compresi nel conto economico (ammortamenti e accantonamenti per €. 20.739).

La gestione dell'attività ha generato risorse finanziarie per €. 61.486 come confermato dalla differenza tra i saldi delle disponibilità liquide esistenti al 1° gennaio 2017 e quelle presenti al 31.12.2017. Ha generato flussi finanziari la gestione reddituale (A) mentre hanno assorbito flussi finanziari le attività di investimento.

Il capitale circolante ha generato flussi finanziari per €. 45.351 determinati da incrementi di debiti e decrementi dei crediti. Le attività di investimento hanno assorbito flussi finanziari per €. 19.660 per effetto degli acquisti di immobilizzazioni di cui si è precedentemente riferito.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	472.985	444.980	28.005	6,29%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-284.640	-275.557	-9.083	3,30%
Valore aggiunto	188.345	169.423	18.922	11,17%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-161.983	-151.716	-10.267	48,88%
EBITDA	26.362	17.707	8.655	-11,38%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-9.060	-9.649	589	-6,10%
Costi/ricavi per proventi/oneri straordinari	0	-3.946	3.946	100,00%
Margine Operativo Netto	17.302	4.112	9.244	320,77%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	15.159	9.802	5.357	54,65%
EBIT normalizzato	32.461	13.914	14.601	133,30%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari				
EBIT integrale	32.461	13.914	14.601	133,30%
Oneri finanziari	-273	-351	78	-22,22%
Risultato Lordo prima delle imposte	32.188	13.563	14.679	137,32%
Imposte sul reddito	-17.128	-10.235	-6.893	67,35%
Risultato Netto	15.060	3.328	7.786	352,52%

Il valore della produzione di € 472.985, comprende sia il valore delle prestazioni eseguite (€ 368.794) che aumenta del 3,97% rispetto all'esercizio precedente, che il valore degli altri ricavi per € 104.191 (+ 15,44%), di cui € 75.513 per locazioni.

I costi esterni operativi registrano un aumento percentuale del 3,30% rispetto al decorso esercizio, e rappresentano l'esito di molteplici e diversificate azioni poste in atto per contenere i costi della struttura.

I costi del personale di € 161.983, sono rilevati con un aumento del 6,77%.

Il risultato netto di esercizio è il frutto delle operazioni che hanno interessato prevalentemente l'attività ordinaria cui si aggiunge il risultato della gestione finanziaria.

Sulla base di quanto relazionato, invito i Sigg. Soci, in base all'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 e delle relative Relazioni, così come redatti e sottoposti Assemblea.